



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Dipartimento Sostenibilità
dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Direzione Infrastrutture e Servizi

PIANO OPERATIVO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE RIF. ASS/SSPT/2022

Il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione per il contenimento del rischio Covid-19 per lo svolgimento di attività concorsuali in presenza, con riferimento particolare alla fase dei colloqui, ed è stato elaborato in riferimento al “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” allegato all’Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022.

REQUISITI GENERALI DELL’ AREA CONCORSUALE

L’area concorsuale è identificata con la Sede Legale ENEA di Roma, come comunicato ai candidati a mezzo di apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’ENEA.

La sede - costituita da ingresso, area concorsuale, servizi igienici facilmente accessibili e identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente – è di dimensioni adeguate in base al numero di convocazione dei candidati.

La gestione degli spazi è finalizzata ad evitare la formazione di assembramenti e a garantire un distanziamento minimo di almeno 1 metro tra le persone; qualora vengano introdotti due o più candidati/uditori, si privilegerà l’ingresso di una persona alla volta e saranno adottate misure volte a prevenire il rischio di interferenza tra i flussi di entrata e di uscita.

REQUISITI DI ACCESSO, TRANSITO, E USCITA DALL’AREA CONCORSUALE

L’Aula concorso è di dimensioni adeguate in base al numero di convocazione dei candidati/uditori al fine di evitare la formazione di assembramenti ed è ben areata. La sala può essere ventilata tramite le finestre alte facilmente apribili per favorire il ricambio d’aria regolare. Il funzionamento degli impianti per il microclima seguirà le indicazioni già predisposte per l’Agenzia; la sala concorso è sufficientemente ampia per consentire il distanziamento di almeno 1 metro sia tra i candidati/uditori che tra questi ultimi e i membri della commissione; l’accesso dall’esterno all’Aula concorso da parte dei candidati/uditori/autorizzati avverrà esclusivamente tramite l’ingresso dedicato, in maniera ordinata evitando gli assembramenti e la registrazione avverrà garantendo il rispetto della distanza di 3 metri.

I membri della commissione esaminatrice accederanno all’area concorsuale prima dei candidati/uditori.

Chiunque acceda dovrà preventivamente provvedere alla corretta igienizzazione delle mani e indossare la mascherina monouso. Tutti i predetti presidi sono forniti dall’Agenzia ed è fatto obbligo di indossarli per tutto il periodo di permanenza nell’area concorsuale. Eventuali presidi di cui fossero



già dotati coloro che accedono dovranno obbligatoriamente essere sostituiti. L'accesso avverrà previa registrazione di ciascuna persona in ingresso.

REQUISITI DI POSIZIONAMENTO DEI CANDIDATI/UDITORI

L'area concorsuale da utilizzarsi presso la Sede Legale dell'Agenzia, in Roma, è costituita dalle seguenti diverse aree:

1. Sala Conferenze – “Sala concorso”
2. Sala Esterna – “Sala gestione caso positivo”

Le stanze hanno le seguenti capienze massime di persone nel rispetto del distanziamento minimo previsto:

Sala Conferenze – n° 19 (di cui n. 1 candidato per volta e 5 posti per eventuali uditori)

Sala Esterna – n° 5 (di cui n. 1 personale di assistenza se necessario)

Nelle Sale le postazioni sono posizionate in modo da garantire una più agevole disinfezione e il distanziamento.

SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Negli ambienti del concorso dovrà essere assicurata la pulizia e la sanificazione iniziale, prima dell'avvio delle attività, la sanificazione della postazione del candidato ad ogni avvicendamento e la disinfezione finale alla conclusione delle stesse. Ogni mattina le Sale suddette saranno adeguatamente pulite così come i corridoi, gli spazi comuni e i bagni (lavaggio pavimenti, sanificazione sedie, maniglie porte e finestre). Inoltre, nella sala concorso saranno pulite le superfici delle scrivanie. La sanificazione dovrà avvenire con le modalità individuate dal Rapporto ISS n. 25/2020 e dalla Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020, “Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”.

PRESCRIZIONI GENERALI, DPI, PRESIDIDI SICUREZZA

Sono previsti tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, preventivamente è stato fissato l'orario di convocazione per le operazioni di identificazione e i candidati/uditori ne hanno avuto debita informazione.

I candidati/uditori devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'Amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova.

Gli operatori di vigilanza, gli addetti all'identificazione dei candidati/uditori e i componenti della commissione esaminatrice dovranno essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

PRESIDI ANTI-CONTAGIO PRESENTI NELL'AREA CONCORSUALE

Dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica, spray disinfettanti biocidi, contenitori con coperchio per i DPI usati. In prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, sono affisse le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani e le regole da seguire per prevenire la diffusione del COVID-19.



MISURE ANTI-CONTAGIO VALIDE PER I CANDIDATI E PER GLI OPERATORI PRESENTI NELLE FASI CONCORSUALI

I vigilanti/personale di assistenza/segreteria di commissione dovranno:

- sorvegliare il rispetto delle distanze di sicurezza tra i candidati durante il percorso di accesso all'area concorsuale;
- indirizzare i candidati verso i percorsi, favorendo la circolazione delle persone;
- vigilare sull'attuazione di tutte le prescrizioni individuate nelle fasi concorsuali di seguito descritte.

MODALITÀ DI ACCESSO ALL'AREA CONCORSUALE

Il percorso di accesso dovrà essere costantemente presidiato da personale dedicato, chiaramente indicato ed eventualmente individuato per mezzo di apposita segnaletica. I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno:

- presentarsi da soli per evitare assembramenti;
- indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti messi a disposizione dall'amministrazione;
- raggiungere l'aula concorso esclusivamente attraverso il percorso di transito predisposto avendo cura di mantenere la distanza di sicurezza rispettando tutte le indicazioni fornite;
- utilizzare il gel igienizzante per la disinfezione delle mani;
- compilare l'autodichiarazione, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, in ordine al non essere sottoposti a misure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 (All. 1).

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, verrà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

IDENTIFICAZIONE

Le operazioni d'identificazione dei partecipanti alla selezione saranno effettuate uno alla volta, dando priorità alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili ed ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Per le operazioni di identificazione i candidati dovranno avvicinarsi al desk di "registrazione" mantenendosi ad idonea distanza dall'addetto, esibendo il proprio documento di riconoscimento e, qualora richiesto, consegnando il cellulare che dovrà essere spento.

Eventuali bagagli (borsoni, trolley, ecc), effettuato il preventivo controllo, dovranno essere depositati nell'apposita area riservata presso l'ingresso principale.

Concluse le operazioni di registrazione, al candidato saranno illustrate, oltre alle modalità di svolgimento delle prove, anche i principali comportamenti di rispetto del protocollo di sicurezza predisposto.

USCITA DALLA SEDE AL TERMINE DELLA PROVA

La procedura di deflusso dei candidati/uditori dall'area concorsuale dovrà essere gestita invitando all'uscita una persona alla volta.

I flussi ed i percorsi di accesso, svolgimento della prova ed uscita avverrà a senso unico e grazie alla geometria dell'accesso e della sala i percorsi di entrata e di uscita sono separati.



Non sarà consentito prolungare la presenza all'interno dell'edificio al di fuori del tempo strettamente necessario al deflusso ordinato delle persone che dovranno uscire ed allontanarsi dall'area concorsuale.

È vietato costituire assembramenti nell'area concorsuale.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE – PERSONALE ADDETTO

Tutto il personale impegnato nell'attività concorsuale deve essere adeguatamente formato e informato sui rischi prevedibili e sulle misure da osservare per prevenire il rischio di contagio e sul comportamento da adottare per prevenirlo nonché sui contenuti del presente piano operativo.

Il personale addetto è individuato nei membri (Presidente, componenti, segreteria) della Commissione concorsuale composta come da avviso pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, a cui sono affidati anche i compiti di registrazione dei partecipanti alle prove. La Commissione può essere affiancata da altri dipendenti dell'Agenzia coinvolti nelle operazioni di identificazione, predisposizione della postazione d'esame, assistenza agli uditori, sanificazione.

Per l'identificazione può essere impiegato il personale di vigilanza all'ingresso.

DICHIARAZIONE FINALE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, si attesta la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della presente procedura concorsuale alle prescrizioni del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" allegato all'Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022.

Allegati:

- 1) Autodichiarazione dei candidati, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, in ordine al non essere sottoposti a misure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 2) "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" allegato all'Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022.



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

All. 1 - Piano Operativo procedura rif. ASS/SSPT/2022

AUTODICHIARAZIONE

ai fini della prevenzione e protezione dal rischio di contagio da CORONAVIRUS COVID-19

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

in data _____ dovendo accedere alla Sede ENEA sita in _____

Via _____, al fine di

sostenere la prova orale del Concorso **Rif. ASS/SSPT/2022**

DICHIARA

- ✓ di non essere sottoposto/a alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- ✓ di essere consapevole delle responsabilità connesse alla sottoscrizione di dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445 del 2000 come prescritto dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" allegato all'Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022.

Luogo e data

Firma del candidato/a



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

All. 1 - Piano Operativo procedura rif. ASS/SSPT/2022

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

(REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI - GDPR)

La presente informativa viene resa da ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, in relazione all'autodichiarazione da rendere all'atto di ingresso alla Sede Legale ENEA ai fini della prevenzione e protezione dal rischio di contagio da CORONAVIRUS COVID-19.

1. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, con sede in Roma 00196, Lungotevere Thaon di Revel, 76, PEC: enea@cert.enea.it.

2. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RDP O DPO – DATA PROTECTION OFFICER)

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per ENEA è stato nominato con Disposizione n. 34/2020/PRES del 6 febbraio 2020.

Per comunicazioni è attivato il seguente indirizzo e-mail: uver.dpo@enea.it.

3. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

I dati personali trattati sono nome e cognome di chi intenda accedere per sostenere il colloquio orale del concorso Rif. ASS/SSPT/2022, nonché il non essere sottoposti alla misura dell'isolamento, conferiti nel modello di autodichiarazione ai fini della prevenzione e protezione dal rischio di contagio da CORONAVIRUS COVID-19.



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

All. 1 - Piano Operativo procedura rif. ASS/SSPT/2022

4. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno gestiti in maniera conforme, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR: in particolare, il trattamento dei dati personali identificativi è finalizzato al rispetto del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, allegato all'Ordinanza del Ministero Salute 25 maggio 2022, per la prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 all'atto di accesso alla sede concorsuale.

La base giuridica, che giustifica il trattamento dei dati personali, considerato quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, art. 6 par.1 lett. c) obbligo di legge (art.2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela e salute nei luoghi di lavoro) e lett d) salvaguardia dell'interesse vitale o di un'altra persona fisica, nonché art. 9 par. 2, lett. b), c) ed i), è rappresentata dall'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio (Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, allegato all'Ordinanza del Ministero Salute 25 maggio 2022; D.L. 24/3/2022 n. 24, convertito con L. 19/5/2022, n. 52; D.L. 22/4/2021, n. 52, convertito con L. 17/06/2021, n. 87 sul potere di ordinanza del Ministero della Salute di adozione di linee guida e protocolli connessi alla pandemia da COVID 19).

Il conferimento dei dati per le finalità di cui sopra è obbligatorio. In caso di rifiuto al conferimento dell'autodichiarazione non sarà consentito l'ingresso nella sede concorsuale, come prescritto dal citato Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici.

5. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità sovraesposte, i dati sono oggetto di trattamento con mezzi cartacei.

6. DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità di cui sopra i dati personali potranno essere accessibili a:

1. dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di addetti autorizzati al trattamento dei dati (a titolo esemplificativo e non esaustivo, componenti della Commissione esaminatrice di cui alla Disposizione n. 276/2022/PRES del 12/07/2022);
2. terzi soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare (a titolo esemplificativo e non esaustivo, personale addetto alla vigilanza), nella loro qualità di responsabili del trattamento.

Non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni di legge.



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

All. 1 - Piano Operativo procedura rif. ASS/SSPT/2022

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti secondo quanto previsto dal GDPR, fino al 31 dicembre 2022, salvo diverse ed ulteriori disposizioni di legge.

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare o al DPO/RPD, ai contatti sopra riportati o mediante invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo privacy@enea.it, indicando nell'oggetto "Autodichiarazione COVID 19, concorso Rif. ASS/SSPT/2022". In particolare, Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lei ha il diritto di proporre reclamo alla Autorità di controllo – Garante Italiano (<https://www.garanteprivacy.it/>).

Informativa aggiornata in data 04/10/2022



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera *q*), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «*Istituzione del servizio sanitario nazionale*», e, in particolare, l'articolo 32;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto l'articolo 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 9 maggio 2001, n. 106;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 10-*bis*, recante “*Disciplina del potere di ordinanza del Ministro della salute in materia di ingressi nel territorio nazionale e per la adozione di linee guida e protocolli connessi alla pandemia da COVID-19*”;

Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*»;

Visto il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*»;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*»;

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «*Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali*»;

Visto il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali*»;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*»;

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 marzo 2022, n. 70;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto in particolare, l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il quale prevede che «*con le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*»;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 1° aprile 2022, recante «*Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*»», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 aprile 2022, n. 79;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 28 aprile 2022, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto il “*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*”, emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato che, in relazione all’attuale andamento epidemiologico, persistono esigenze indifferibili di contrasto al diffondersi della pandemia da Covid-19;

Ritenuto, pertanto, necessario e urgente prevedere, in considerazione dell’evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, misure concernenti le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, adeguandoli alla normativa vigente;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di cui alla nota prot. ULM_ FP-686 del 20 maggio 2022;

Emana

la seguente ordinanza:

Art.1

1. Al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza dei concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli stessi devono svolgersi nel rispetto del documento recante «*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*», parte integrante della presente ordinanza, che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, citato in premessa.

Art. 2

1. La presente ordinanza produce effetti a decorrere dalla data di adozione e fino al 31 dicembre 2022, fatte salve le specifiche disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro della salute

On. Roberto Speranza

SPERANZA

ROBERTO

25.05.2022

10:17:40 UTC



PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, recante “*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19*”;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19*”;
- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*”;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, recante “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*”.
- il decreto-legge 30 marzo 2022, n. 36 recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR*”, che all’articolo 3, comma 7, prevede che “*Con le ordinanze di cui all’articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*”;
- il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica ed esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione della pandemia da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente,

superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- **Sanificazione:** è un intervento mirato a eliminare alla base qualsiasi batterio e agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2, versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

1. presentarsi da soli, per evitare assembramenti;

¹ Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

2. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
3. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 3, tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i facciali filtranti forniti dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere limitato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 1 metro.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, pulizia sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione e organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare, il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;

- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate;
- apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

10. Clausole finali

In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti.

Le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

A fronte dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, per lo svolgimento dei concorsi indetti e già in atto per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco trovano applicazione le prescrizioni tecniche, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i..